

Ansa
Professioni

Commercialisti, intervenire su sanzioni

Cuchel, 'impossibile assicurarsi contro rischio diretto'

Redazione ANSA ROMA 16 Luglio 2015 10:44



(ANSA) - ROMA, 16 LUG - E' "ingiustificata" l'assenza di una riforma della disciplina sulla responsabilità del professionista, visto che, nel nostro Paese, è "impossibile assicurarsi contro il rischio diretto per le sanzioni tributarie", che possono essere inflitte nello svolgimento dell'attività. A denunciarlo, questa mattina, Marco Cuchel, presidente dell'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc), durante un'audizione in Commissione Finanze al Senato sugli ultimi decreti attuativi della delega fiscale, all'esame del Parlamento. Sarebbe, invece, opportuno, precisa, "un intervento normativo finalizzato a spostare l'eventuale sanzione tributaria dal professionista" a chi ha "effettivamente tratto vantaggio da un'illegittima condotta" e, quindi, ha frodato il fisco. Per quel che riguarda la revisione del processo tributario, il vertice del sindacato dei commercialisti è "contrario" all'allargamento della difesa tecnica del contribuente ad "altri soggetti non qualificati" (dai dipendenti dei Caf ai professionisti non iscritti ad un albo, ndr), perché privi di "un elevato grado di specializzazione" e, perciò, secondo Cuchel, non adeguati a rappresentare nelle controversie fiscali il cittadino. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA